

A piccoli passi verso trasformazioni urbane partecipate

VENEZIA

Il programma EBA per la città storica prevede delle azioni coordinate: partendo dall'aggiornamento del PEBA si è individuata una nuova pedonalità accessibile tra insula ed insula e lungo le direttrici di maggiore frequentazione con tre itinerari tra Piazzale Roma e i Giardini; l'obiettivo è costruire un piano di facile consultazione e informazione anche attraverso apposite App; il tutto condiviso e partecipato con stakeholders e Soprintendenza.

Dall'esperienza della Venice Marathon, con le rampe provvisorie di legno e metallo lungo le Zattere e Riva degli Schiavoni, montate e smontate ogni anno, funzionali alla manifestazione sportiva, (ma mantenute per altri 8 mesi per favorire l'accessibilità di tutti) l'Amministrazione Comunale ha lanciato alcune sfide sul tema dell'accessibilità che confluiscono nel PEBA e trovando il consenso della Soprintendenza e delle Associazioni che rappresentano le disabilità.

Il nuovo PEBA: 1) obiettivo: dovrà essere di facile consultazione innanzitutto per tecnici e addetti, mediante uso di software e data base interattivi, con versione Smart e Friendly per il pubblico; 2) modalità di lavoro: coinvolgimento di competenze specifiche interne al Comune relative alle diverse Direzioni (LL.PP., Mobilità, Trasporti, Turismo, Attività produttive, SUE etc) per raccogliere in maniera precisa ed aggiornata i dati sull'ambito urbano ed edilizio e costruire un piano partecipato, evidenziando i temi trasversali interdisciplinari della cultura dell'accessibilità. Coinvolgimento di stakeholders per testare e migliorare le sperimentazioni finora realizzate (questionari, sopralluoghi) e ridefinizione delle tipologie di rampe; 3) contenuti: individuazione dei percorsi accessibili da piazzale Roma ai Giardini della Biennale, collegando i principali luoghi di interesse pubblico e turistico, integrati al vaporetto; si sono individuati tre nuovi percorsi pedonali più diretti e con meno barriere, dai Terminals (Stazione Marittima, Stazione Ferroviaria, Piazzale Roma) a Piazza San Marco fino

ai Giardini della Biennale sui quali si intercettano 39 ponti e su cui si sono individuati n. 13 interventi di nuove rampe di varia tipologia, la cui progettazione sarà avviata nel 2018; turismo accessibile: a partire dall'individuazione dei principali generatori (terminals), si stanno mappando le strutture di accoglienza turistico-ricettive che risultano accessibili; verificando la connessione tra localizzazione struttura / percorso accessibile / trasporto pubblico e la vicinanza con altri attrattori; eliminazione dislivelli interni alle insule (microinterventi); realizzazione del ponte Raspi e ponte Benedetti come sperimentazioni concluse nel 2018. Comunicazione accessibile (coinvolgendo Società partecipate, Associazioni albergatori, Ascom e privati) e promozione di App d'orientamento ed informazione con la partecipazione pubblico/privato.

Date

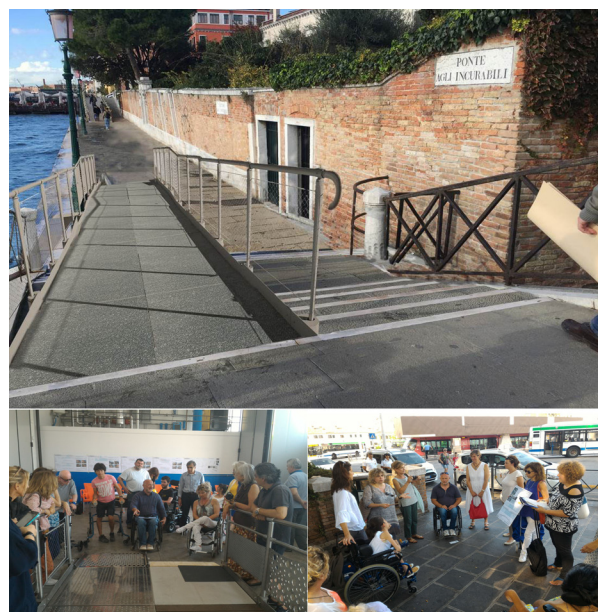
Inizio attività gennaio 2017, che per le fasi indicate si concluderà nel 2018/ inizio 2019:

Previsione termine fase 1: aggiornamento PEBA, entro l'anno 2018 conclusione e presentazione;
Previsione termine fase 2: nuovi percorsi accessibili P. Roma - Giardini, progettazione definitiva ed esecutiva dei 13 interventi sui ponti, entro dicembre 2018;

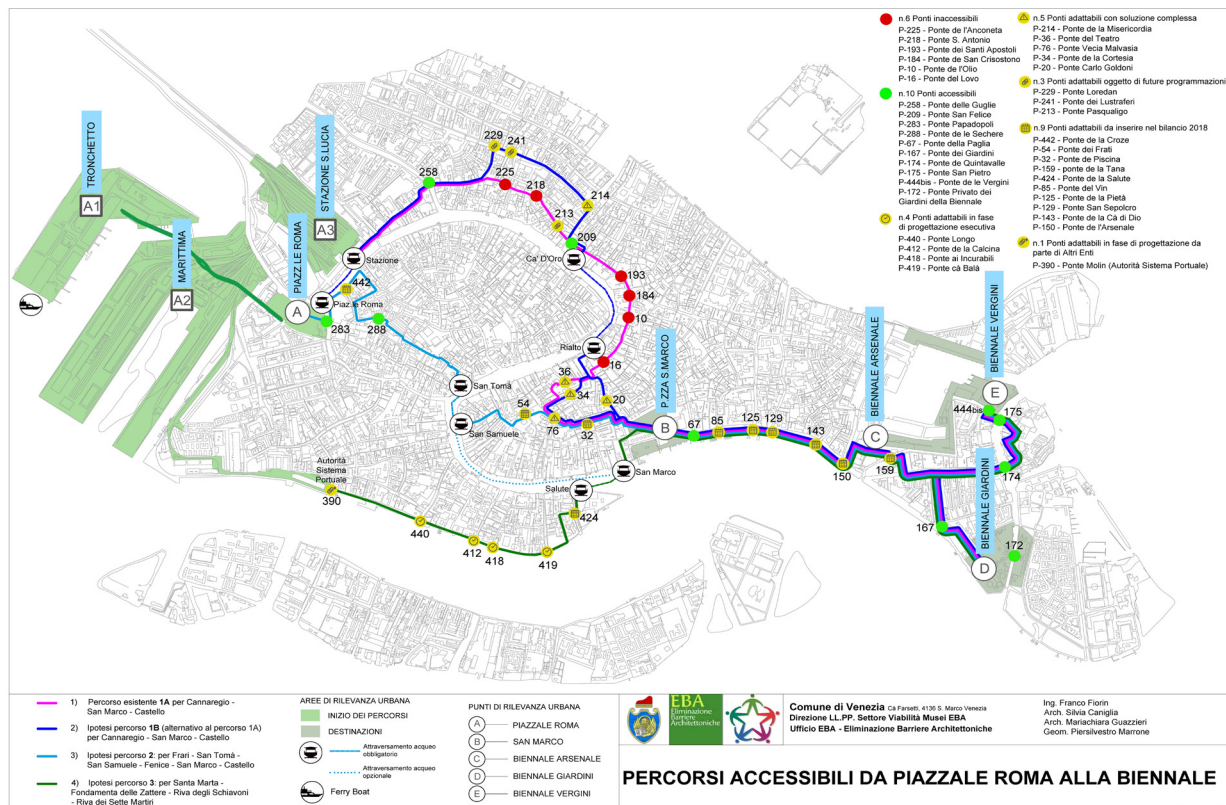
Previsione termine fase 3: la realizzazione di n. 4 nuove rampe alle Zattere entro ottobre 2018.

Stato di fatto

E' in corso l'esperienza aggiornamento PEBA e



Rampa Zattere, incontri con Associazioni.



Nuovi Percorsi accessibili P. Roma/Giardini.

individuazione dei percorsi accessibili;
Alcuni microinterventi (Ponte Raspi e Ponte Benedetti) si sono conclusi già nel gennaio 2018.

Investimento

28.000 per redazione PEBA + personale tecnico interno alle risorse comunali;
100.000 per la progettazione dei n. 13 interventi (finanziamento: Patto per Venezia);
400.000 per realizzazione rampe alle Zattere (finanziamento Legge Speciale in conto capitale)
1.800.000 per la realizzazione di nuovi percorsi accessibili nel 2019/2020, con n. 13 interventi (finanziamento: Patto per Venezia).

Soggetto proponente

Comune di Venezia, Settore Viabilità, Mobilità Terraferma, Musei e Servizio EBA.

Autore

Fiorin Franco, Dirigente LL.PP. Comune di Venezia con: arch. Silvia Caniglia; arch. Mariachiara Guazzieri; geom. Piersilvestro Marrone.

Processo

1) Analisi delle problematiche relative alla morfologia della città ed analisi delle esigenze della popolazione (mamme, anziani, studenti, lavoratori etc.) e del turismo. 2) Verifica con i portatori di interesse delle soluzioni già adottate e del gradino agevolato. 3) Studio di fattibilità dei nuovi percorsi accessibili per 39 ponti ed individuazione delle



Microinterventi, ponte Benedetti (sx) e ponte Raspi (dx)

tipologiche di rampa da sovrapporre od accostare ai 13 interventi individuati per il 2018. 4) Avvio progettazione e realizzazione.

Strumenti

Piano eliminazione delle barriere architettoniche, Protocollo d'intesa tra IUAV e Comune (proposta), Richieste di pareri quadro alla Soprintendenza.

Finanziamenti

Risorse derivanti dagli oneri di costruzione (ex art. 9 L.R. 13/2006), Comune;
Risorse Legge Speciale, Stato;
Risorse del Patto per Venezia, Stato

Info

ufficioeba@comune.venezia.it
arch. Mariachiara Guazzieri
Tel. 0412748465